

Curriculum vitae di Giovanni Montenero

Nato a Vicenza l'undici settembre del 1957, giornalista professionista dal 6 dicembre del 1992.

Cresce a Trieste, dove adolescente, si iscrive alla Federazione giovanile comunista italiana mentre frequenta il liceo scientifico "Oberdan".

La passione di registrare attraverso la vita attraverso le immagini, una volta conseguita la maturità, diventa la sua professione. Contemporaneamente frequenta per un breve tempo la facoltà di Lettere e filosofia.

A vent'anni è giornalista pubblicista, dopo due anni di collaborazione con le pagine regionali de "L'Unità".

Una giornalista del "The New York Times" in visita al Partito comunista, lo ingaggia per un servizio turistico su Trieste che viene premiato con la copertina del supplemento viaggi del giornale, in tutte le edicole degli States. Sarà quindi a "Il Piccolo" per un decennio dove, fra gli altri incarichi, sarà compagno di Paolo Rumiz in Serbia, Ungheria e Unione Sovietica.

Di questo periodo sono le foto dell'indipendenza slovena, quelle dei reiterati viaggi in Bosnia, il taglio della Cortina di ferro, la caduta di Ceausescu e l'ultimo festival della Gioventù democratica in Corea del Nord.

Una volta assunto a "Trieste Oggi" diviene giornalista professionista e prosegue la collaborazione con "Il Corriere della sera", con "L'Espresso", "Panorama", "Famiglia Cristiana" e "Pagine ebraiche", il giornale dell'ebraismo italiano.

Conclusa l'esperienza giornalistica con "Trieste Oggi", diventa fotografo di per il "Teatro Verdi", per lo "Slovensko stalno gledališče", per il "Teatro Rossetti" e per la Compagnia de la Rancia, prima compagnia teatrale specializzata nei musical.

Viene assunto come giornalista fotografo alla Regione Friuli Venezia Giulia dopo un'emorragia cerebrale dopo essere stato bloccato per quattro mesi, per documentare l'attività delle Giunte e del Consiglio regionale.

Per un breve periodo è poi segretario dell'Associazione della stampa del Friuli Venezia Giulia.

Alle porte del pensionamento, preoccupato per l'incalzare dell'estrema destra in tutti i campi, decide di mettersi al servizio del professor Honsell e della sua coalizione, nella speranza di poter almeno un poco arginare la militarizzazione del Paese e migliorare la qualità della vita degli anziani.